

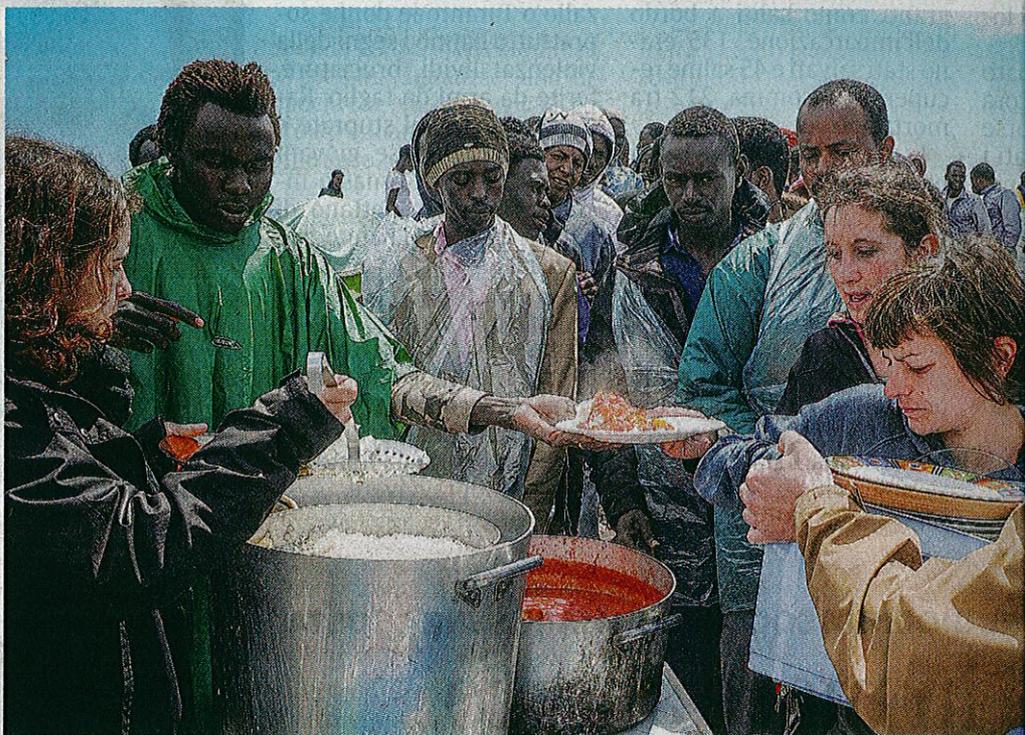
I NUMERI dell'Onu confermano che quella appena conclusa è stata una delle peggiori settimane di sempre: tre naufragi, 65 corpi recuperati, 700 dispersi, almeno 40 dei quali bambini. Una strage nella strage, quella dei più piccoli, che l'Unicef chiama con l'unico nome possibile: «genocidio». In Liguria gli sbarchi dalla Libia portano altri arrivi (a Savona se ne attendono fino a 40), mentre a Ventimiglia sale la tensione. Ieri è intervenuto il vescovo offrendo il cortile del seminario dopo che i profughi avevano anche tentato di entrare in una chiesa.

L'inviato **MENDUNI, LONGO, RUOTOLO** e **PARODI** >>> 2, 3 e 15

■ **LA TESTIMONIANZA**

«Solo istanti per capire chi è vivo e va soccorso e chi non ce l'ha fatta»

L'inviata **LONGO** >>> 2



Volontari distribuiscono un pasto caldo sulla spiaggia di Ventimiglia, dove i migranti si sono sposti

IL PROGETTO SPERIMENTALE NEL FINALESE

Magliolo, i cinghiali frenati dalle "scosse"

Una rete elettrificata difende il paese dagli ungulati

■ **VADO. L'INTERVISTA**

Giuliano: «Variante Maersk solo se migliora»

LUGARO >>> 17

■ **FINALE. HA 21 ANNI**

Fuori strada con l'auto ragazza in fin di vita

ANDREETTO >>> 19

MAGLIOLO. Non è un paese per cinghiali. A Magliolo, poco meno di mille anime nell'entroterra finalese, le scorribande degli ungulati nelle campagne o persino nei cortili dell'Università, come accaduto a Genova nei giorni scorsi, sembrano solo un lontano ricordo. Merito di un progetto sperimentale finanziato dalla Regione, ideato dal professore Marsan e realizzato materialmente dalla squadra di caccia del paese, capitanata da Luca Aicardo.

DE FAZIO >>> 20

IL RITORNO DEL MARÒ



Girone non sfilerà alla parata per il 2 Giugno

MATTEO Renzi sottrae il marò Girone appena rientrato in Italia alla parata del 2 Giugno: «Non è una bandierina», spiega.

MARTINI e **PACI** >>> 7

ALLA MAG



Trovata carbonizzata è gialla

SARA aveva 22 anni e si era ammazzata alla Magliolo. La madre è vicina alla disperazione. Si sospetta il

PIATTELLI >>> 8

LO SCONTRO NO ALLA CHIUSURA DEI GETTI CHE DISTURBANO IL MAXISCHERMO DELLA FONTANA

Toti e Doria alla guerra della fontana

ANDREA CASTANINI

Clof, clop, cloch, cloffete, cloppete...». Sarà la paura che la vasca di Piazza De Ferrari si metta a tossire come la Fontana malata di Palazzeschi a spingere il Comune di Genova a dire no alla Regione, che chiede una chiusura serale dei getti d'acqua? O è solo una questione di antipatia politica tra la giunta di centrosinistra e il governatore forzista? La disputa va avanti da giorni e riguarda il maxischermo che Toti vuole installare in piazza De Ferrari per proiettare partite di calcio, concerti e spot sulla Liguria. Il Comu-

ne solleva un problema dopo l'altro. Prima le garanzie che lo schermo non sia usato per propaganda pro-Toti. Poi l'assessore Crivello ha detto no alla chiusura della fontana per non disturbare l'audio e, ipotizzando che il maxischermo possa provocare incidenti. «A Times Square allora dovrebbero esserci tutti i giorni», lo ha fulminato Toti. La sfida all'ultimo sangue. E se Toti suonerà le sue trombe, il vello risponderà con le fontane.

PIZZA SENZA GLUTINE
AicS
Tutti i giorni, pizza prenotazione! Ricetta del nostro Chef. Pizza senza glutine fatta in casa.

Si organizzano feste private e cerimonie su prenotazione

IL GUSTO
Ristorante - Crudirè
Specialità marinare

Via Rossello, 22
PIETRA LIGURE (SV)
Tel. 019 624095 - 392 8080172

